PROVINCIA DI VERONA

Settore Servizi in Campo Ambientale

Servizio Gestione Ambientale

OGGETTO: Rinnovo dell'autorizzazione, con validità sino al 12 novembre 2033, rilasciata alla ditta Scavi Mec S.r.l. per l'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi sito in Circonvallazione Europa s.n.c. nel Comune di Sommacampagna (VR).

Determinazione n. 820 del 06/03/2026

Il Dirigente

Decisione

Il Dirigente del Settore Servizi in Campo Ambientale della Provincia di Verona:

1. autorizza la ditta Scavi Mec S.r.l., con sede legale in Via dell'Industria 27 e sede operativa in Circonvallazione Europa s.n.c. nel Comune di Sommacampagna (VR) all'esercizio di un impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi, nel rispetto di quanto riportato alla voce "Obblighi da rispettare" del presente provvedimento;
   Ai sensi dell'articolo 208, comma 6, del D. Lgs. n. 152/2006 il presente provvedimento costituisce altresì:
   1. autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. n. 269 del D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006, relative all'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi;
   2. autorizzazione allo scarico sul suolo, previo trattamento di sedimentazione/disoleazione, delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle aree impermeabilizzate dell'impianto, ai sensi dell'articolo 124, parte terza del D. Lgs. n. 152/06.
2. dispone che il presente provvedimento abbia validità fino al 12 novembre 2033
3. stabilisce che in caso di cessazione dell'attività deve essere ripristinata l'originaria destinazione d'uso dell'area ed essere rimosse le strutture realizzate, in quanto il progetto è stato approvato in variante allo strumento urbanistico comunale.

Fatto

Con determinazione provinciale n. 3811/18 del 20 novembre 2018, la ditta Scavi Mec S.r.l. è stata autorizzata, fino al 12 novembre 2023, all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi sito in via dell'Industria 27 nel Comune di Sommacampagna (VR).

Con nota pervenuta al protocollo provinciale al n. 25906 in data 16 maggio 2023, la Ditta Scavi Mec S.r.l. ha presentato istanza di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto sito in Via dell'Industria 27 nel Comune di Sommacampagna (VR).

Con nota pervenuta al protocollo provinciale al n. 34437 in data 30 giugno 2023, la Ditta Scavi Mec S.r.l. ha presentato integrazioni alla istanza di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in parola, comunicando che l'indirizzo corretto della sede operativa è Circonvallazione Europa s.n.c. nel Comune di Sommacampagna (VR).

Con nota prot. 16550 del 25 marzo 2024 la Provincia ha richiesto alla Ditta Scavi Mec S.r.l. integrazioni alla pratica di rinnovo per l'adeguamento dell'impianto al D.M. 152 del 27 settembre 2022.

Con nota pervenuta al protocollo provinciale al n. 22265 in data 22 aprile 2024, la Ditta Scavi Mec S.r.l. ha presentato integrazioni alla istanza di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in parola riguardanti l'adeguamento dell'impianto al D.M. 152/2022.
Con nota prot. 27769 del 22 maggio 2024 la Provincia ha avviato il procedimento per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto sito in Via dell'Industria 27 nel Comune di Sommacampagna (VR).
Con nota prot. 27665 del 22 maggio 2024 la ditta Scavi Mec S.r.l. ha inviato alla Provincia il proprio certificato ISO N° ICIM-9001-050795-00 rilasciato da ICIM Spa il 05/05/2024.
Con nota prot. 5936 del 31 gennaio 2025 la Provincia ha richiesto alla Ditta Scavi Mec S.r.l. ulteriori integrazioni alla pratica di rinnovo per l'adeguamento dell'impianto al D.M. 127 del 28 giugno 2024.
Con nota giunta al protocollo provinciale al n. 73470 dell'11 dicembre 2025 la ditta Scavi Mec S.r.l. ha inviato integrazioni riguardanti l'adeguamento dell'impianto al D.M. 127 del 2024 e documentazione riguardante la VINCA.
Con nota giunta al protocollo provinciale al n. 77052 del 31 dicembre 2025 la ditta Scavi Mec S.r.l. ha inviato ulteriori integrazioni riguardanti l'adeguamento dell'impianto al D.M. 127 del 2024, l'aggiornamento del piano di ripristino e l'aggiornamento della polizza fideiussoria.
Con nota giunta al protocollo provinciale al n. 788 dell'8 gennaio 2026 la ditta Scavi Mec S.r.l. ha inviato ulteriori integrazioni riguardanti la dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento dell'imposta di bollo.
Con nota giunta al protocollo provinciale al n. 3387 del 21 gennaio 2026 la ditta Scavi Mec S.r.l. ha inviato l'aggiornamento del Piano Operativo di Sicurezza.

Motivazione Il provvedimento è adottato sulla base della normativa vigente e di atti di organizzazione interna, in particolare:
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. (D. Lgs. 152/06);
- Legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3 "Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale n. 4 del 18 febbraio 2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale" e ss.mm.ii.;
- articoli 5 e 6 della Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "Norme per la tutela dell'ambiente";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1400 del 29 agosto 2017 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2721 del 29 dicembre 2014 "Approvazione schema di "Garanzie finanziarie a copertura dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti". D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed integrazione delle disposizioni regionali vigenti in materia";
- Delibera n. 41/2022 "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184 ter del D. Lgs. n. 152/2006 e smi" (Linee Guida SNPA Revisione Gennaio 2022);
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii. (d.lgs. n. 159/2011);
- Decreto 28 giugno 2024, n. 127 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
- Articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (d.lgs. n. 267/2000), articoli 53 e 54 del vigente Statuto della Provincia e articoli 28 e 32 del Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che attribuiscono ai dirigenti la competenza di adottare gli atti di assenso;

- Decreto del Presidente della Provincia di Verona n. 40 del 30 dicembre 2024 di conferimento al dott. Paolo Malesani dell'incarico di dirigente del Settore servizi in campo ambientale.

L'istruttoria si fonda sulla valutazione della documentazione acquisita dalla Provincia di Verona, ritenuta pertinente e completa. La decisione di rinnovare l'autorizzazione all'esercizio per l'attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi si fonda sull'istruttoria svolta dallo scrivente ufficio che ha verificato il rispetto da parte della Ditta dell'iter previsto dalla normativa. Dalla verifica della documentazione agli atti non sono ravvisabili impedimenti al rilascio del presente provvedimento.

Obblighi da rispettare

La ditta Scavi Mec S.r.l. è tenuta a rispettare le prescrizioni contenute nel Quadro Prescrittivo, allegato parte integrante della presente determinazione.

Avvertenze

Le prescrizioni formulate nella presente autorizzazione potranno essere modificate e/o integrate in funzione ad indirizzi operativi che dovessero essere impartiti dalla Regione del Veneto ed in funzione dell'evolversi della situazione ambientale e normativa. In caso di inosservanza delle prescrizioni della presente autorizzazione, o a seguito di controlli da parte dell'organo di controllo competente, sarà applicato quanto riportato nell'articolo 208, comma 13, del d.lgs. n. 152/2006.

Ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- **a)** alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
- **b)** alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- **c)** alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

La richiesta di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata non prima di un anno e almeno sei mesi prima della scadenza della validità della stessa.

Restano fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti di competenza comunale, provinciale o regionale, eventualmente necessari ai fini del legittimo esercizio dell'attività prevista. Restano, altresì, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

Si ricorda che il fatto che l'azienda sia in possesso di un'autorizzazione ambientale non fa venir meno la competenza del Comune sugli aspetti igienico-sanitari dell'impianto.

.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Scavi Mec S.r.l., al Comune di Sommacampagna (VR), al Dipartimento provinciale dell'Agenzia per la Prevenzione e Protezione Ambiente del Veneto, all'Azienda ULSS n. 9, nonché pubblicato sul sito web della Provincia.

Imposta di bollo

Obbligo assolto con marche da bollo n. 01201049200182 del 10 maggio 2023 e n. 01201049197417 dell'11 maggio 2023, che la ditta dichiara annullate per lo scopo e conservate in originale.

Ricorso Se esistono validi motivi per contestare questo provvedimento è possibile presentare ricorso al giudice amministrativo entro 60 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione o, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione.

f.to MALESANI PAOLO
firmato digitalmente e conservato ai sensi del CAD